

REGOLAMENTO URBANISTICO, VARIANTE FINALIZZATA ALLA CONFERMA, ELIMINAZIONE O EVENTUALE MODIFICA DEI CONTENUTI DELLE SCHEDE NORMA A SEGUITO DELLA DECADENZA DELLE PREVISIONI A CARATTERE ESPROPRIATIVO E DELLA PERDITA DI EFFICACIA DELLE PREVISIONI DI PIANI ATTUATIVI:

Resoconto dell'assemblea tenutasi il giorno 6 aprile 2009 presso la sede degli uffici della Circoscrizione n. 5 in Largo Petrarca, nell'ambito del procedimento di Valutazione Integrata relativo all'adozione della variante al Regolamento Urbanistico.

Sono presenti oltre 30 persone.

Sono presenti rappresentanti del "Comitato Permanente per la Tutela Urbanistica ed ambientale della Via di Pratale" e del "Comitato di via Battelli - Per una città ed un territorio vivibili"

L'assessore Cerri entra subito nello specifico della scheda, oggetto della riunione, a seguito della precedente riunione in cui aveva illustrato la Variante nelle linee generali.

L'Attuale previsione urbanistica scaturisce da una serie di esigenze:

- a) la necessità di aumentare il numero e la qualità di impianti sportivi di base
- b) alleggerire il quartiere dal traffico
- c) recuperare le aree attualmente interessate dal depuratore e dal distributore di benzina
- d) coordinamento con il Comune di San Giuliano per separare l'area residenziale da quella commerciale della Fontina.

Per meglio raggiungere gli obiettivi prefissati l'area è stata divisa in tre comparti; resta comunque esclusa la funzione residenziale perché in contrasto con il Piano Strutturale.

L'arch. Berti entrando nel dettaglio della scheda specifica che l'area sportiva potrà ricomprendere anche una palestra ed una piscina; la zona dove attualmente insiste il depuratore di cui si prevede la dismissione entro il 2012 sarà destinata al campo sportivo, mentre nell'attuale parcheggio potrà essere collocata la farmacia, pur non escludendo che possa essere travata altra sistemazione in un manufatto esistente.

Alcuni cittadini rimarcano che la ipotizzata strada parallela alla via di Pratale non debba immettersi nella via di Pratale stessa, ma debba trovare lo sbocco oltre gli archi dell'acquedotto.

Il Presidente del Comitato via di Pratale, a sostegno della richiesta, fa presente che l'edificio posto sulla traiettoria della suddetta strada, presumibilmente abusivo e rifugio per situazioni illecite, potrebbe essere demolito in accordo con il Comune di San Giuliano, Comune facente parte dell'intesa per il Piano Strategico. Rileva, inoltre, che l'immissione in via di Pratale andrebbe a intralciare la pista ciclabile, di recente costruzione.

Vengono fatte altre proposte da parte dei cittadini presenti, sempre in merito alla strada: nuova strada con utilizzo di due archi, uno per ciascun senso di marcia; via di Pratale percorribile solo dai residenti.

L'Assessore risponde che pur apprezzando le proposte avanzate è prematuro esprimere una risposta perché le soluzioni tecniche, da approfondire, andranno inserite in un contesto più ampio. Sottolinea come vadano nel senso di alleggerire il traffico del quartiere opere in corso di realizzazione quali la viabilità nord-est e la realizzata strada adiacente al

CNR. Si impegna ad aggiungere nella scheda una postilla che richiami in qualche modo il dibattito in corso al fine di trovare soluzioni condivise.

Alcuni cittadini esprimono i problemi di congestionamento delle vie Parini, Carlini ed adiacenti.

Sia il portavoce del Comitato di via di Pratale che quella di via Battelli rilevano che dalle schede non si coglie con il dovuto dettaglio il tipo di funzione ammessa, poiché la dicitura "a servizi" appare troppo generica, con il rischio che attività come quella di commercializzazione di edilizia, attualmente presente e non compatibile, possa permanere.

Dal comitato di via Battelli si evidenzia che il Documento di Valutazione Integrata non è ancora consultabile e che la richiesta di istituire una Consulta permanente per la pianificazione del territorio, che vigili sull'attuazione della variante Urbanistica e che possa avere voce anche in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 53, comma 5 dello Statuto Comunale come richiesto in altre occasioni sia ancora senza risposta.

L'Assessore risponde che non ci sono i tempi per attivare la Consulta, ma che funzionano altri strumenti di partecipazione.

Una cittadina chiede che siano dipinte le strisce pedonali davanti alla fermata dell'autobus, piuttosto che in corrispondenza del distributore e che sia usato un linguaggio semplice alla portata dei cittadini.

Il Presidente del Comitato via di Pratale avanza il dubbio che la collocazione della farmacia con annessi ambulatori possa essere compatibile con la presente antenna.